

Il Mercato Dei Farmaci Tra Salute E Business

“Il farmaco è un bene di rilevanza giuridica sia in quanto strumentale alla tutela della salute sia in quanto possibile oggetto di rapporti economici. Si comprende pertanto come la disciplina del farmaco si collochi al crocevia di differenti interessi e come il rapporto tra questo bene e il suo diritto possa declinarsi attraverso molteplici prospettive”. (Dal testo)

Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare.

FITOTERAPIA

Healthcare Marketing : Nuove strategie per i mercati della salute

ANNO 2019 L'AMBIENTE

Il mercato dei farmaci. Tra salute e business

Utopie sanitarie. Umanità e disumanità della medicina

Sanità e salute. Scenari di autoregolazione

Non sorprende che il movimento vegano sia inarrestabile. Sono innumerevoli gli argomenti a favore di un'alimentazione e di uno stile di vita che escluda qualsiasi prodotto di origine animale. Questo libro li raccoglie tutti e li documenta punto per punto, mostrando come vivere da vegani significhi non soltanto risparmiare agli animali una vita e una morte atroci, ma tutelare anche la nostra salute e l'ambiente, cominciando a smuovere un contesto socioeconomico che a meno di profondi cambiamenti non sarà più sostenibile a lungo.

[Italiano]: Il farmaco, nella sua accezione più ampia e generale, può essere ritenuto un bene sociale, la cui valenza simbolica e curativa varia in relazione alla dimensione ambientale e culturale nel quale si inserisce. In tal senso, le prescrizioni farmaceutiche rappresentano un indicatore privilegiato per la conoscenza del sistema salute di un determinato territorio, poiché costituiscono un punto di intersezione ideale tra la prospettiva medica e quella di mercato. Siffatte considerazioni hanno sollecitato l'elaborazione di questo Report che si pone, come obiettivi dichiarati, quello di essere uno strumento utile alla pianificazione di interventi di sanità pubblica, quanto quello di svolgere analisi approfondite sulle caratteristiche dei soggetti che usano i farmaci e sulle modalità di trattamento degli stessi, permettendo studi di appropriatezza prescrittiva su specifiche aree di rilevanza clinica e su specifiche coorti di soggetti. “PharmaCaRe Report 2018” è stato realizzato dal CIRFF (Centro Interdipartimentale di Ricerca in Farmacoeconomia e Farmacoutilizzazione) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, in collaborazione con la Direzione Generale della Tutela della Salute della Regione Campania, per delineare un quadro dettagliato circa il consumo e la prescrizione dei farmaci in Campania nel 2018. Questo Report intende

infatti fornire una fotografia dettagliata dell'utilizzo che, in Campania, viene fatto dei farmaci in termini di spesa, volumi e tipologia. Le analisi dei dati prodotte offrono spunti importanti per correlare la prevalenza delle patologie nel territorio con il corrispondente utilizzo dei farmaci e suggeriscono un'interpretazione dei principali fattori che influenzano la variabilità nella prescrizione. La disponibilità di una banca dati che copre una popolazione assistibile di circa sei milioni di abitanti è d'altronde un potente strumento di ricerca per studiare gli effetti dell'utilizzo dei farmaci in condizioni di Real-World. La conoscenza delle dinamiche prescrittive, in termini qualitativi (appropriatezza d'uso), oltre che quantitativi (volumi di utilizzo) è la condizione necessaria per inquadrare in un contesto razionale la politica del farmaco, anche sotto il profilo della valutazione degli effetti degli interventi che il mercato, le normative o la cultura del farmaco sviluppano nel tempo. Per tali ragioni, "PharmaCaRe Report 2018" rappresenta un utile quanto prezioso supporto ai decisori per individuare strategie volte a ottimizzare l'allocazione delle risorse, nonché migliorare i percorsi di cura attraverso un monitoraggio costante, la promozione di più elevati standard di cura e l'uso sicuro, efficiente ed efficace dei farmaci ./[English]: In its broadest and most general sense, the drug can be considered a public resource, whose symbolic and curative value varies in relation to the environmental and cultural dimension in which it is embedded. In this sense, pharmaceutical prescriptions represent a privileged indicator for the knowledge of the health system of a given territory, since they constitute an ideal intersection point between the medical and the market perspective. Such considerations prompted the preparation of this Report. "PharmaCaRe Report 2018" has been produced by CIRFF (Centro Interdipartimentale di Ricerca in Farmacoeconomia e Farmacoutilizzazione) of the Federico II University of Naples, in collaboration with the Directorate-General for Health Protection of the Campania Region, to provide a detailed overview of the pharmaceutical consumption and prescriptions in Campania in 2018. This Report aims to provide a detailed picture of the use of medicines in the general population in Campania, in terms of expenditure, volumes and type. The analyses of the data produced offer important clues for correlating the prevalence of diseases in this area with the respective use of medicines and suggest an interpretation of the main factors influencing prescriptions' variability. The availability of a database covering a patient population of around six million is a powerful research tool for studying the effects of drug use in Real-World conditions. Knowledge of the dynamics of prescription, in qualitative terms (appropriateness of use), as well as quantitative

(volumes of use) is the necessary condition to frame the drug policy in a rational context, also in terms of evaluating the effects of the interventions that the market, regulations or drug culture develop over time. For these reasons, "PharmaCaRe Report 2018" represents a useful and valuable tool for political decision-makers in identifying strategies aimed at optimizing the allocation of resources, as well as improving care pathways through constant monitoring, the promotion of higher standards of care and safe, efficient and effective use of drugs.

La salute e il mercato. La ricerca farmaceutica tra stato, industria e cittadini

Le nuove "Pagine Gialle" del crimine globale

La farmacia dei servizi. Opportunità e soluzioni nell'integrazione all'assistenza sanitaria

La valutazione economica dei farmaci

un conflitto di interessi : i sistemi sanitari dei maggiori paesi europei e degli Stati Uniti

PharmaCare 2018

A distanza di sei anni dall'ultima edizione, il volume esce completamente aggiornato nella struttura e nei contenuti. Si tratta di un testo scritto dal clinico e ricercatore con la maggiore esperienza di piante medicinali e fitoterapia in un ospedale pubblico italiano, alla luce delle più recenti acquisizioni scientifiche.

365.1068

Manuale di economia sanitaria

Un'analisi del contesto italiano

Guida all'uso clinico delle piante medicinali

aspetti economici, normativi, procedurali e tecnici connessi a sperimentazione, produzione, prezzi, commercio e vigilanza in Europa e in Italia : aggiornato al 30 settembre 2001

Sanità e salute

LA MAFIA DELL'ANTIMAFIA SECONDA PARTE

Un vero e proprio trattato in grado di offrire una ricostruzione degli istituti del Diritto della Proprietà intellettuale, a partire da una riflessione sull'oggetto e sugli ambiti della materia. Il testo affronta, in maniera sistematica ed approfondita, tutti gli aspetti inerenti la proprietà intellettuale: segni distintivi mappatura di marchi e brevetti disegni e modelli analisi di prodotti a semiconduttori (microchip) nuove varietà vegetali segreti industriali e commerciali Un particolare spazio è dedicato, poi, al diritto d'autore e alla tutela dei diritti che questa materia coinvolge. I contributi seguono una medesima struttura per facilitare la ricerca dei contenuti: inquadramento del problema cenni storici definizione degli istituti e loro modificazione a seguito degli interventi normativi multilivello individuazione dei principali problemi e delle soluzioni date dalle Corti e dalla dottrina.

I contesti sanitari sono sempre più ambito specifico di analisi antropologica per la peculiarità dei loro codici e regole, la complessità delle pratiche di cura e dei protocolli messi in atto e le conseguenti potenzialità applicative. Il volume della

collana Antropologia (double blind peer-review), frutto di un lungo lavoro di ricerca sul campo, un contesto ospedaliero occidentale, descrive e analizza, nella prospettiva dell'antropologia medica e con una rigorosa metodologia etnografica, le problematiche collegate alla diagnosi di diabete mellito di tipo 1 in età evolutiva e le modalità di cura messe in atto dal personale sanitario per fronteggiare la cronicità. L'autore si muove nel reparto pediatrico di un ospedale universitario dedicato alla cura del diabete nella duplice prospettiva di operatore clinico e di etnografo che riesce ad andare al di là del ruolo istituzionale per evidenziare le dinamiche di produzione di una specifica cultura che, includendo quella biomedica e quella dei giovani pazienti e familiari, produce quella globale del diabete, con un preciso sguardo alle dimensioni sociali, alla corporeità dei soggetti, alle rielaborazioni dei vissuti e ai significati culturali delle rappresentazioni. Le storie di malattia narrate fanno emergere le differenti modalità di reazione alla sua comparsa e consentono di ridefinire, in un'ottica più ampia, gli stessi concetti di diagnosi e cura. L'attenzione all'interpretazione del paziente, ai significati continuamente rinegoziabili che questi attribuisce a ciò che gli accade, è una costante di questo lavoro. La ricerca mostra quanto la cura sia un concetto complesso non circoscrivibile alla sola prospettiva biomedica, perché attiene alle relazioni umane e all'umanità delle relazioni e presuppone la tecnica dell'ascolto e del dialogo, che si compone di parole e gesti; la sua efficacia non si esaurisce nella produzione della guarigione, ma si amplia nella strutturazione di processi di relazione. Questi ultimi costituiscono un potente strumento in grado di attivare quel coinvolgimento che, assicurando un'elaborazione dell'esperienza, aiuta a superare la condizione di passività e dolore e facilita il necessario percorso di accettazione e cura per imparare a convivere creativamente con la malattia, mostrando a se stessi e agli altri tutte le potenzialità umane di un corpo che può, a questo punto, fuori di ogni paradosso, anche "guarire".

Farmaci e persona nel diritto privato

Saccheggio mondiale

Fiere in Cina 2003

Proprietà industriale, intellettuale e IT

La farmacologizzazione del quotidiano tra medicina scientifica e non convenzionale

Veganizza la tua vita!

366.50

Circa 150 anni fa le 'corporation', cioè le società per azioni, erano un'entità tutto sommato insignificante, mentre oggi sono diventate una presenza forte e prepotente nelle nostre esistenze, come lo sono stati la Chiesa, la Monarchia e il partito comunista in alcuni luoghi e in alcune contingenze storiche. La storia ha però avuto ragione su quelle istituzioni dominanti. Ora tocca alla 'corporation' affrontare la sfida. Il documentario indaga sulle ripercussioni a lungo termine del fenomeno, ponendo domande sulla storia di questa istituzione, sui possibili impatti con il mondo, sulle possibilità future e propone interviste, tra gli altri, a Noam Chomsky, Michael Moore e Howard Zinn.

The corporation. DVD. Con libro

Vivere (con) il diabete

Il mercato del farmaco. Tra andamenti e prospettive

ANNO 2016 IL DNA DEGLI ITALIANI SECONDA PARTE

QUELLO CHE NON SI OSA DIRE

L'accesso al farmaco

La sempre maggiore attenzione alla spesa sanitaria, con il verticale aumento della domanda, le conseguenti misure restrittive e la necessità di allocare risorse nel modo più efficiente impongono di assegnare il giusto valore al farmaco nel prezzo e nella rimborsabilità, in termini assoluti e di confronto con farmaci simili di analogo profilo o verso altre prestazioni sanitarie alternative. Nel corso degli ultimi anni sono state sviluppate e affinate numerose tecniche e metodologie per identificare quale tra i farmaci utilizzabili in alternativa per una specifica indicazione e patologia ha il migliore rapporto tra costi che richiede e risultato per il paziente. Ecco allora la farmacoeconomia, insieme di strumenti indispensabili per misurare quanto vale un farmaco in rapporto ai benefici che offre, sia in senso assoluto sia in confronto ai competitori. Questo volume intende fornire gli strumenti di realizzazione, valutazione e interpretazione di ricerche farmacoeconomiche.

Il mercato dei farmaci. Tra salute e business
Il mercato del farmaco. Tra andamenti e prospettive
libreriauniversitaria.it ed. Farmacoeconomia
La valutazione economica dei farmaci
Edra Masson

Gli attori, i processi e la creazione di valore

Medicinali di uso umano

Concorrenza e mercato. Rassegna degli orientamenti dell'autorità garante (2008)

Regolazione e prospettive di liberalizzazione

Race, Ethnicity and Dialects: Language Policy and Ethnic Minorities in the United States

Logiche di governance in sanit

In tutte le società avanzate, la sanità si colloca più sul versante dello stato e delle scelte collettive che su quello del mercato e degli interessi particolari. Gli approcci di governance (contrapposti a quelli di government) suggeriscono ai soggetti pubblici di abbandonare l'idea che le scelte collettive possano essere realizzate attraverso il solo esercizio di poteri sovraordinati. Si tratta, invece, di guardare a sistemi complessi, siano essi tutta la sanità o una azienda sanitaria pubblica, nella prospettiva di un ordine che deve essere conquistato o fatto emergere e che non può essere imposto. Con queste premesse il libro guarda alla sanità nel nostro Paese, collocando il SSN nel quadro del più complessivo settore sanitario, considerato come il vasto insieme di soggetti pubblici e privati coinvolti nei processi attraverso i quali individui e collettività fruiscono di servizi e prestazioni che attengono ai bisogni di salute. La governance all'interno del SSN viene, successivamente, interpretata alla luce del modello aziendale, quale ipotesi principale attorno alla quale si sono costruite le relazioni che legano i livelli regionali alle aziende sanitarie, modello che sembra ora essere messo in discussione e che necessita di essere difeso. Da ultimo sono considerate le strutture e gli assetti di governo a livello aziendale, rispetto ai quali emergono spinte crescenti volte ad assicurare una maggiore collegialità, preservando al contempo la necessaria efficienza e unitarietà dei processi decisionali al vertice della gestione.

Il saccheggio mondiale riguarda tutti noi perché non dipende solo dalle organizzazioni criminali, ma anche dalla richiesta di abusi da parte di milioni di persone che si credono per bene e dalla tolleranza per l'illegalità, che oggi pervade il mondo...

Concorrenza e mercato. Antitrust, regulation, consumer welfare, intellectual property
Uno sguardo antropologico su corpo, malattia e processi di cura
Italia: Profilo della sanità 2019

Settore, sistema e azienda

atti del Convegno internazionale "AIDS, una grande sfida allo sviluppo dei popoli"
realizzato a Milano il 27 novembre 2001 da Forum Solint

Il volume offre un quadro completo della normativa, rappresentando per ogni operatore del settore uno strumento valido che consente di comprendere in modo semplice e chiaro quali siano in concreto le fattispecie di IP e IT e i possibili punti di connessione con il diritto del lavoro, la privacy e la disciplina antitrust. PROPRIETÀ INDUSTRIALE, INTELLETTUALE E IT dà conto di alcune importanti novità in particolare: - la giurisprudenza più recente in materia di brevetti essenziali (SEP) e dei connessi obblighi FRAND; - la disciplina del Brevetto europeo con effetto unitario e del Tribunale unificato dei brevetti (anche noto come "Unified Patent Court"); - cenni sulla riforma del processo civile attualmente in corso di implementazione; - le novità introdotte dalla c.d. "riforma Cartabia" in tema di processo penale; - il "marchio collettivo" e l'introduzione del "marchio di certificazione" e del "marchio storico"; - la direttiva copyright (Dir. UE nel mercato unico digitale 790/2019); - la caducazione del privacy shield per il trasferimento dei dati all'estero; - il trasferimento, la licenza e lo sfruttamento dei diritti di privativa varietale; - la sponsorizzazione e lo sfruttamento dei diritti di immagine; - la disciplina della pubblicità sui social network, la problematica del greenwashing e i green claims, le nuove regole in tema di pubblicità di farmaci e dispositivi medici; - la regolamentazione dei diritti IP online e la responsabilità degli internet service providers (ISP).

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta...." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso...." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine

che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Marketing farmaceutico. Peculiarità strategiche e operative

Farmacoeconomia

Figli fragili

Le sfide manageriali delle farmacie. Un'analisi del contesto italiano

Concorrenza e mercato. Rassegna degli orientamenti dell'autorità garante (2005-2006)

AIDS, l'epidemia che potrebbe cambiare la storia

Il disagio di bambini e ragazzi, il senso di inadeguatezza dei genitori, i compromessi della psichiatria: una miscela che può risultare molto pericolosa per il benessere dei nostri figli. «Una madre esce dal colloquio con gli insegnanti. Pare che la figlia di otto anni sia irrequieta, incostante, faccia continue battute e si distraiga. Lei come decine d'altri nella scuola. Ma per qualche motivo le maestre hanno pensato che proprio per lei potrebbe essere indicato un consulto psicologico. Dicono che potrebbe essere iperattiva, avere 'quella cosa' che va molto adesso e che si chiama ADHD. La madre è incerta. Non saranno le maestre ad aver travisato i segnali della bambina? Non sarà solo una moda, questa dei problemi psichici?» Il mondo di bambini e adolescenti sembra essere diventato una corsa a ostacoli tra possibili malanni psicologici: ansia, depressione, attacchi di panico, iperattività... Sono i nostri figli a essere diventati più fragili o forse è il mondo degli adulti a nascondere i suoi diversi fallimenti sotto l'alibi di un'etichetta clinica? Quale è il confine tra un comportamento desiderabile e un comportamento anormale? In che modo la psichiatria aiuta a orientarci in questo campo? A partire dalla ricca esperienza clinica dell'autore e con moltissimi esempi tratti dalla vita quotidiana, il libro è un contributo prezioso sia per i genitori sia per gli educatori, spesso in difficoltà nel comprendere esigenze e paure dei ragazzi.

365.985

Proprietà intellettuale

La filiera dei farmaci in Italia. Regolazione e prospettive di liberalizzazione

Eventi e strategie di marketing territoriale

Accrescere l'efficacia degli interventi. L'esperienza delle linee guida diagnostico-terapeutiche e la regolazione del settore farmaceutico

1000 ragioni per vivere vegan

In Ltre Paura

In un mercato dove la domanda è spesso inferiore all'offerta, il marketing, con le sue tecniche, cerca di creare un differenziale

tra noi e la concorrenza, convincendo il cliente della superiorità dei nostri prodotti. Per questo il marketing è e rimarrà una disciplina strategica nella gestione del business anche in un settore particolare come il Consumer Healthcare, che deve fare i conti non solo con la congiuntura avversa, ma anche con l'ascesa del "super paziente" sempre più informato e connesso. Per illustrare i mutamenti del mercato e fornire al tempo stesso strumenti operativi di lavoro, il volume è organizzato in sei capitoli, che in maniera agevole portano il lettore dalla lettura dello scenario fino al dettaglio operativo delle principali metodiche di analisi impiegate nel settore CHC.